

Autorizzazione Base:

L 7/2009 art 5 comma 1 punto A

Durata:

2009 – 2011

Scopo della legge:

Finanziamento della realizzazione del sistema strategico di controllo e monitoraggio delle frontiere libiche previsto dal Trattato di Amicizia e Partenariato tra Italia e Libia del 30 agosto 2008 i relativi contributi sono inseriti sul capitolo 7331 PG 1.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2010:

In relazione alle attività avviate é stato impegnato l'importo di 119 milioni di Euro ed effettuato il pagamento di contributi per 61 milioni di Euro, secondo quanto consuntivato e concordato con le autorità libiche alle quali tali poteri sono conferiti dal trattato stesso.

Autorizzazione Base:

L 140/1999 art 1 comma 4 punto A

Durata:

2000 – 2014

Scopo della legge:

Promuovere i progetti di ricerca intrapresi da imprese operanti nel settore dell'aeronautica. I progetti finanziati con la presente autorizzazione hanno scadenza nell'anno 2014. Analogamente ad altre autorizzazioni con le medesime finalità le relative risorse sono inserite sul capitolo 7420 PG 7.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2010:

Sono stati finanziati i progetti approvati e le relative risorse sono state impegnate ed è in corso la regolare erogazione degli stessi. I relativi contributi destinati per programmi di sviluppo nel settore aeronautico, già finanziati con la Legge n. 808 / 1985 con altre diverse autorizzazioni di spesa. Dall'esercizio finanziario 2004 gravano sul 7420 PG 7 e pertanto sono stati indicati i dati aggregati delle seguenti autorizzazioni : “DL n. 321 / 1996 art. 5, comma 1, punto C” - “DL n. 321 / 1996 art. 5, comma 1, punto D” - “Legge n. 140 / 1999 art. 1, comma 4” – “Legge n. 140 / 1999 art. 1, comma 4, punto A” – “ Legge n. 140 / 1999 art. 2, comma 5” – “Legge n. 140 / 1999 art. 2, comma 5, punto A” – “ Legge n. 140 / 1999 art. 2, comma 5, punto B”.

Autorizzazione Base:

L 140/1999 art 2 comma 5 punto A

Durata:

2000 – 2014

Scopo della legge:

Promuovere i progetti di ricerca intrapresi da imprese operanti nel settore dell'aeronautica. I progetti finanziati con la presente autorizzazione hanno scadenza nell'anno 2013. Analogamente ad altre autorizzazioni con le medesime finalità le relative risorse sono inserite sul capitolo 7420 PG 7.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2010:

Sono stati finanziati i progetti approvati e le relative risorse sono state impegnate e sono in corso la regolare erogazione degli stessi. I relativi contributi destinati per programmi di sviluppo nel settore aeronautico, già finanziati con la Legge n. 808 / 1985 con altre diverse autorizzazioni di spesa. Dall'esercizio finanziario 2004 gravano sul 7420 PG 7 e pertanto sono stati indicati i dati aggregati delle seguenti autorizzazioni : “DL n. 321 / 1996 art. 5, comma 1, punto C” - “DL n. 321 / 1996 art. 5, comma 1, punto D” - “Legge n. 140 / 1999 art. 1, comma 4” – “Legge n. 140 / 1999 art. 1, comma 4, punto A” – “ Legge n. 140 / 1999 art. 2, comma 5” – “Legge n. 140 / 1999 art. 2, comma 5, punto A” – “ Legge n. 140 / 1999 art. 2, comma 5, punto B”.

Autorizzazione Base:

L 266/1997 art 4 comma 3

Autorizzazione Rifinanziante:

LF 350/2003 art 4 comma 176 punto 3

L. 289/2002 art 79 comma 1 punto F

Durata:

2004 – 2019

Scopo della legge:

Assicurare la realizzazione di un programma fondamentale per la sicurezza nazionale e per la promozione dello sviluppo delle industrie italiane ad alta tecnologia mediante il cofinanziamento da parte del MiSE della partecipazione dell'Italia al programma Eurofighter. Le relative risorse sono inserite nel capitolo 7420 PG 41.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2010:

Dopo l'attualizzazione dei contributi pluriennali, in corso la regolare erogazione degli stessi.

Autorizzazione Base:

L 273/2002 art 13 comma 1

Autorizzazione Rifinanziante:

LF 296/2006 art 1 comma 937

Durata:

2002 – 2008

Scopo della legge:

Promuovere, attraverso il rifinanziamento, la tutela e lo sviluppo delle produzioni di ceramiche artistiche e di qualità, in linea con gli obiettivi fissati dalla legge 9 luglio 1990, n. 188.

Rifinanziata con LF n. 296 / 2006 art. 1, comma 937 con un milione di euro per l'anno 2007. Le relative risorse sono iscritte sul capitolo 7425.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2010:

Gli stanziamenti sono interamente impegnati e risultano solo pochi residui in perenzione.

Autorizzazione Base:

L 808/1985

Autorizzazione Rifinanziante:

LF 350/2003 art 4 comma 176 punto 5

Durata:

2001 – 2023

Scopo della legge:

Promuovere i progetti di ricerca intrapresi da imprese operanti nel settore dell'aeronautica. I progetti finanziati con la presente autorizzazione, e rifinanziati più volte mediante leggi finanziarie hanno scadenza nell'anno 2023. Analogamente ad altre autorizzazioni con le medesime finalità le relative risorse sono inserite sui capitoli 7420 e 7421.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2010:

Sono stati finanziati i progetti approvati e le relative risorse sono state impegnate e sono in corso la regolare erogazione degli stessi. I relativi contributi destinati per programmi di sviluppo nel settore aeronautico, già finanziati con la Legge n. 808 / 1985 con altre diverse autorizzazioni di spesa. Dall'esercizio finanziario 2004 gravano sul 7421 PG 1 e pertanto sono stati indicati i dati aggregati delle seguenti autorizzazioni : “ Legge n. 808/1985 art. 1” - “LF n. 388 / 2000 art. 144, comma 1” - “LF n. 388 / 2000 art. 144, comma 3, punto 1” - “LF n. 388 / 2000 art. 144, comma 3, punto 2” – “LF n. 350 / 2003 art. 4, comma 176, punto 5” – “ LF n. 350 / 2003 art. 4, comma 176, punto 6”, “LF 296/2006 art 1 comma 883 punti A, B, C”; “DL 321/1996 art 5 comma 1 punto C”.

Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:

Le risorse disponibili sul presente PG unitamente agli altri riguardanti la 808 consentono al Comitato di finanziare su dimensioni limitate.

Soluzioni proposte per superare le criticità:

Per il proseguimento degli interventi a promozione della ricerca aeronautica è indispensabile un rifinanziamento della legge.

Autorizzazione Base:

LF 244/2007 art 2 comma 436

Durata:

2008 – 2009

Scopo della legge:

Istituito un fondo, con una dotazione di 3 milioni di euro per l'anno 2007, a sostegno di attività infrastrutturali di trasferimento tecnologico e di ricerca e formazione per il funzionamento di base del centro di ricerca CEINGE - Biotecnologie avanzate S.c.a.r.l di Napoli, ente senza fini di lucro, dotato di personalità giuridica di diritto privato, interamente partecipato da amministrazioni ed enti pubblici, locali e non. La destinazione di tale fondo è stata effettuata, secondo criteri e modalità individuati dal Ministro dello sviluppo economico, anche attraverso accordi di programma con altri Ministeri interessati. Al relativo onere si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2007 - 2009, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente «Fondo speciale» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2007, allo scopo utilizzando parte dell'accantonamento relativo al medesimo Ministero. Il capitolo riferito è il 7470 PG 1.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2010:

La legge è attuata regolarmente. Gli stanziamenti sono stati tutti regolarmente impegnati e le erogazioni sono al 90 per cento.

Autorizzazione Base:

LF 244/2007 art 2 comma 181 punto A

Durata:

2007 – 2022

Scopo della legge:

Finanziamento della seconda fase del programma FREMM (Fregate Europee) in collaborazione con la Francia e del secondo lotto del programma VBM (per le esigenze delle nostre unità impegnate in missioni all'estero) con stanziamenti diretti per gli esercizi 2009, 2010 e 2011 le cui risorse sono iscritte sul capitolo 7485 PG 5.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2010:

I due programmi sono regolarmente in corso di realizzazione e le erogazioni sono state avviate.

Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:

Il mancato completamento del programma FREMM avrebbe riflessi pesantemente negativi sia sull'industria cantieristica sia sul settore dell'elettronica high tech, che subirebbe una modifica a suo danno nella ripartizione delle aree di responsabilità con la Francia.

Inoltre si rende necessario proseguire la realizzazione del *Programma VBM* in modo da completare una prima fase di dotazione dell'Esercito, avendo anche a mente l'esigenza di impiego di raffinate apparecchiature elettroniche di difesa antiaerea in collaborazione con la francese Thales.

Soluzioni proposte per superare le criticità:

Per la prosecuzione dei due programmi FREMM e VBM occorre l'ulteriore stanziamento di 550 milioni di euro per il 2012, di 600 milioni di euro per il 2013 e di 600 milioni per il 2014.

Autorizzazione Base:

LF 244/2007 art 2 comma 180

Durata:

2007 – 2012

Scopo della legge:

Assicurare la realizzazione di un programma fondamentale per la sicurezza nazionale e per la promozione dello sviluppo delle industrie italiane ad alta tecnologia mediante il cofinanziamento da parte del MiSE della partecipazione dell'Italia al programma Eurofighter fino al 2012 (mediante stanziamenti diretti). Le relative risorse sono iscritte sul capitolo 7421 PG 20.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2010:

Il programma è regolarmente in corso di realizzazione e le erogazioni sono effettuate in base alle chiamate fondi dell'Agenzia NETMA che gestisce il programma.

Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:

Sono state assegnate al Ministero risorse finanziarie per coprire il fabbisogno delle attività fino al 2012. Le autorità militari hanno rappresentato l'esigenza, in relazione alle attività italiane del programma, di proseguire il finanziamento delle stesse oltre l'esercizio 2012

Soluzioni proposte per superare le criticità:

Occorre l'ulteriore stanziamento di 1200 milioni di euro per il 2013 e 1200 milioni di euro per il 2014

Autorizzazione Base:

LF 244/2007 art 2 comma 179 punto C

Durata:

2007 – 2024

Scopo della legge:

Assicurare la realizzazione di programmi fondamentali per la sicurezza nazionale e per la promozione dello sviluppo delle industrie italiane ad alta tecnologia mediante il finanziamento di urgenti programmi della Difesa previo perfezionamento di Convenzioni tra AD - MISE e MEF ai sensi della Legge n.421/1996 con una linea di contributi pluriennali con decorrenza 2010 (25 M€). Le risorse sono inserite sul capitolo 7421 PG 19.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2010:

In corso procedura per la definizione di tre nuove convenzioni

Autorizzazione Base:

LF 244/2007 art 2 comma 179 punto B

Durata:

2007 – 2023

Scopo della legge:

Assicurare la realizzazione di programmi fondamentali per la sicurezza nazionale e per la promozione dello sviluppo delle industrie italiane ad alta tecnologia mediante il finanziamento di urgenti programmi della Difesa previo perfezionamento di Convenzioni tra AD - MISE e MEF ai sensi della Legge n.421/1996 con una linea di contributi pluriennali con decorrenza 2009 (25 M€). Le relative risorse gravano sul capitolo 7421 PG 18.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2010:

Perfezionate quattro convenzioni, gli stanziamenti sono interamente impegnati e i programmi sono in corso di realizzazione.

Autorizzazione Base:

LF 244/2007 art 2 comma 179 punto A

Durata:

2007 – 2022

Scopo della legge:

Assicurare la realizzazione di programmi fondamentali per la sicurezza nazionale e per la promozione dello sviluppo delle industrie italiane ad alta tecnologia mediante il finanziamento di urgenti programmi della Difesa previo perfezionamento di Convenzioni tra AD - MISE e MEF ai sensi della Legge n.421/1996 con una linea di contributi pluriennali con decorrenza 2008 (20 M€) e sono inseriti sul capitolo 7421 PG 17.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2010:

Perfezionate quattro convenzioni, gli stanziamenti sono interamente impegnati e i programmi sono in corso di realizzazione.

Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti/definanziamenti della legge in scadenza:

La presente legge e' stata rifinanziata con la legge n. 99/2009, art. 12, comma 4, per la continuita' di sostegno al settore, con l'importo di euro 6.000.000,00 (2.000.000,00 per ciascuno degli anni 2009, 2010, 2011)

A fronte dello stanziamento predetto e' stata impegnata la somma di euro 4.000.000,00 (di cui 2.000.000,00 in c/ residui lettera F 2009 e 2.000.000,00 in c/ competenza 2010), a favore delle regioni Piemonte, Liguria, Toscana, Emilia Romagna ed Umbria.

Per quanto concerne lo stanziamento di due milioni di euro assegnato per l'esercizio 2011, dopo la pubblicazione del comunicato (bando) e successivamente all'esame dei programmi pervenuti, da parte della Commissione paritetica prevista dall'art. 1, comma 3, del decreto interministeriale 11 maggio 2009, recante i criteri di riparto del fondo, si e' provveduto, con decreto 14 giugno 2011, in corso di registrazione, all'approvazione della graduatoria ai fini del riparto provvisorio della predetta somma. L'eventuale rifinanziamento per il triennio 2012 - 2014 sarebbe auspicabile al fine di dare continuita' al settore, con l'intento di soddisfare le richieste di quegli Enti fieristici che, pur avendo partecipato con un progetto ai bandi di gara precedenti, ne sono rimasti esclusi per insufficienza dei fondi a disposizione.

Autorizzazione Base:

LF 296/2006 art 1 comma 884

Durata:

2007 – 2023

Scopo della legge:

Finanziamento di progetti di ricerca nei settori ad alta tecnologia (aeronautica e difesa), mediante una linea di contributi pluriennali a valere sul limiti di impegno di 30 M€ iscritti nel capitolo 7421 PG12 fino al 2022, a valere sul limiti di impegno di 10 M€ iscritti nel capitolo 7421 PG11 fino al 2021, a valere sul limiti di impegno di 30 M€ iscritti nel capitolo 7421 PG13 fino al 2023.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2010:

La legge è attuata regolarmente. Gli stanziamenti sono stati largamente impegnati, le erogazioni sono effettuate regolarmente alle scadenze

Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:

Le risorse finanziarie assegnate al Ministero sono state pressochè totalmente impiegate per la realizzazione delle prime fasi dei programmi, strategici per la sicurezza nazionale ma anche per lo sviluppo e il consolidamento dei settori tecnologicamente innovativi.

Soluzioni proposte per superare le criticità:

Per la prosecuzione della strategia di sostegno dei programmi del sistema Difesa occorre la istituzione di nuovi contributi quindicennali dal 2012.

Autorizzazione Base:

LF 296/2006 art 1 comma 847

Durata:

2006 – 2011

Scopo della legge:

Istituzione del Fondo per la finanza d'impresa e conferimento allo stesso di risorse per il triennio 2007 - 2009 al fine di facilitare operazioni di concessione di garanzia su finanziamenti e di partecipazione al capitale di rischio delle imprese tramite banche e società finanziarie sottoposte alla vigilanza della Banca d'Italia, nonché la partecipazione ad operazione di finanza strutturata tramite la sottoscrizione di fondi di investimento chiusi. Le relative risorse sono iscritte sul capitolo 7450 PG 1.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2010:

Non è stato dato avvio all'operatività del Fondo. Nell'anno 2010 le risorse disponibili derivanti dai residui di lettera F del 2009 sono state versate sul capo X, capitolo d'entrata 2368 / articolo 7 – “Somme da riassegnare alla spesa in base a specifiche disposizioni del bilancio dello Stato” in attuazione delle disposizioni previste dall'art. 4 commi 1 e 5 del DL 40 del 25 marzo 2010 convertito dalla legge 22 maggio 2010, n. 73, che ne hanno previsto una diversa destinazione.

Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:

Il perdurare della inoperatività del Fondo è da riferirsi al mancato concerto con il MEF sulla bozza di Decreto di funzionamento del Fondo stesso, predisposta dal ministro dello Sviluppo economico.

Soluzioni proposte per superare le criticità:

Si riafferma l'esigenza di disporre di uno strumento che finanzia in maniera trasversale le imprese, soprattutto di piccola e media dimensione, garantendo l'accesso al credito, notoriamente difficile nell'attuale situazione di crisi per questa classe d'impresa, e partecipando anche al capitale di rischio. Si propone, pertanto, lo scorporo del Fondo centrale di Garanzia dal fondo Finanza d'impresa attraverso un emendamento del comma 847 dell'art. 1 della legge 296/2006.

Autorizzazione Base:

LF 296/2006 art 1 comma 841

Durata:

2007 – 2009

Scopo della legge:

Il comma 841 dell'art. 1 della legge finanziaria per il 2007 istituisce il Fondo per la competitività e sviluppo al fine di razionalizzare e programmare le risorse disponibili e di perseguire la maggiore efficacia delle misure di sostegno all'innovazione industriale (*Progetti di Innovazione Industriale - PII*).

I Progetti di Innovazione Industriale (PII), previsti dall'art.1 della legge 296/2006 (commi 841 - 846) e finanziati a valere sulle risorse del Fondo competitività e sviluppo, sono attuati nell'ambito delle seguenti cinque aree tecnologiche: efficienza energetica, mobilità sostenibile, nuove tecnologie per il made in Italy, nuove tecnologie per i beni culturali e le attività culturali e turistiche, nuove tecnologie della vita. L'articolo 2, comma 13, della legge 99/09 ha poi individuato tre ulteriori aree: tecnologie dell'informazione e della comunicazione, industria aerospaziale, osservazione della terra ed ambiente.

Stato di attuazione della legge al 31/12/2010:

Al 31.12.2010, sulla base delle risorse complessivamente messe a disposizione, sono stati adottati i Progetti di Innovazione Industriale riguardanti le sole tre aree tecnologiche dell'efficienza energetica, della mobilità sostenibile e del made in Italy e sono stati espletati i relativi bandi, finanziando 232 progetti che attiveranno oltre 2 miliardi di euro di investimenti in ricerca e innovazione.

Per iPII “nuove tecnologie della vita” e “nuove tecnologie per i beni e le attività culturali e turistiche” sono stati elaborati e concordati con le Amministrazioni concertanti i rispettivi piani di intervento, ma l'iter di adozione si è interrotto a causa della riduzione delle risorse finanziarie operata da disposizioni legislative.

Ragioni della mancata realizzazione degli scopi della legge:

Non si è potuto dare attuazione ai PII nelle rimanenti aree tecnologiche (tecnologie per la vita e beni culturali) in quanto le risorse originariamente stanziati sul Fondo per la competitività e lo sviluppo sono state progressivamente ridotte per effetto di disposizioni legislative. Per le nuove aree tecnologiche individuate dall'articolo 2, comma 13, della legge n.99/09 non sono stati mai disposti specifici stanziamenti.

Soluzioni proposte per superare le criticità:

Considerata l'importanza strategica delle aree individuate dal legislatore e la capacità dello strumento dei PII di promuovere ricerca e innovazione, di fare da traino per la competitività di intere filiere produttive e di aggregare ampie reti di imprese ed enti di ricerca, si ritiene opportuno consentire

la prosecuzione del programma attraverso l'adozione degli altri PII, in particolare quelli relativi alle aree delle "nuove tecnologie della vita" e delle "nuove tecnologie per i beni e le attività culturali e turistiche", i cui piani di intervento a suo tempo elaborati non sono stati adottati per assenza di risorse finanziarie; a tal fine sarà necessario prevedere l'assegnazione di adeguati nuovi stanziamenti, stimabili in almeno 300 milioni per anno.